

B'H

Micol Nahon

Rashì per tutti

Dal suo commento al
libro di Bereshit



LA PROMESSA DELLA DISCENDENZA E IL *BERIT BEN HABETARIM* – IL PATTO DELLE PARTI

CAPITOLO 15

VERSO 5

“Lo condusse fuori e disse: ‘Orsù osserva il cielo e conta le stelle, se le potrai contare’. Gli disse: ‘Tale sarà la tua posterità’”.

“Lo condusse fuori”

Rashì si domanda:

- Perché è scritto “lo condusse fuori”? In realtà non viene detto prima che Avram era nella tenda.
- Perché è scritto *hibbit* che letteralmente significa “osserva dall’alto in basso”?

Si risponde dicendo che:

- Secondo il senso letterale, dobbiamo sottintendere che Avram era nella tenda e Hashem gli disse di uscire fuori per vedere le stelle. Ma, secondo il *midrash*, dobbiamo considerare l’espressione come “lo condusse fuori dal suo destino fissato dalle stelle”, ossia il fatto che teoricamente non avrebbe potuto avere figli in così tarda età; ma, attraverso il cambiamento dei nomi da Avram ad Avraham¹, uscì fuori dal suo destino.
- È scritto “osserva dall’alto in basso” perché, secondo un’altra interpretazione, Hashem “condusse” Avram “fuori” dalla sfera del mondo e lo portò più in alto delle stelle; ciò voleva significare simbolicamente che era stato posto al di sopra del destino, come è detto “Non c’è destino per Israel”.

VERSO 10

“(Avram) si prese tutte queste cose e le tranciò nel mezzo e pose ciascuna metà di fronte all’altra; ma non tranciò l’uccello”.

“Le tranciò nel mezzo”

¹ Cfr. Bereshit 17:5.



Rashì si domanda:

- Perché vengono divisi degli animali per stipulare questo patto?

Si risponde dicendo che:

- Era costume allora fare in questo modo. Il fuoco che passò tra le parti è una raffigurazione della *Shekhinà*, della Presenza Divina.

“Ma non tranciò l’uccello”

Rashì si domanda:

- Perché non tranciò l’uccello?

Si risponde dicendo che:

- Le nazioni sono di solito paragonate a tori, montoni e capri, mentre Israele è paragonato a piccoli di colomba. Per questo motivo Avram spaccò gli animali, come a dire che le nazioni scompariranno, ma non spaccò l’uccello alludendo al fatto che il popolo di Israele rimarrà in eterno.

VERSO 12

“(Mentre) il sole stava tramontando, un sonno profondo cadde su Avram. Ed ecco che un terrore, una grande oscurità cadeva su di lui”.

“Ed ecco che un terrore”

Rashì si domanda:

- Perché cadde un terrore su Avram?

Si risponde dicendo che:

- Il terrore allude alle angustie e alle tenebre dell’esilio.

VERSO 14

“Ma anche il popolo che serviranno lo giudicherò e in seguito usciranno con grandi ricchezze”.

“Ma anche il popolo”

Rashì si domanda:

- Perché è scritto “anche”?

Si risponde dicendo che:



- La parola “anche” sta a includere i quattro regni² oltre all’Egitto. Anche essi verranno distrutti per aver reso schiavo Israele.

VERSO 15

“(Quanto a) te raggiungerai i tuoi padri in pace e sarai seppellito in buona età avanzata”.

“I tuoi padri”

Rashì si domanda:

- Perché è scritto che Avram avrebbe raggiunto i suoi padri se sappiamo che il padre di Avram era un idolatra?

Si risponde dicendo che:

- Da qui capiamo che Terach, il padre di Avram si era convertito.

² Babiloni, Media, Persia e l’impero di Alessandro Magno o quello romano.